

Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato

Nerviano

-Scuola Paritaria-



CARTA DEI SERVIZI NIDO

2021- 2022

PREMESSE

Questo documento vuole essere uno strumento di riferimento e di garanzia della qualità dei servizi educativi e scolastici assimilando al suo interno lo spirito e la capacità della nostra Scuola e accogliendo le linee guida delle normative:

- DGR 20588/2005 promulgato da Regione Lombardia
- Indicazioni del piano di Zona del legnanese
- Articolo 3 del DPR 275/99
- Legge 62/2000
- Legge 107/2015
- Articolo 7, commi 1 e 2, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 o Regolamento ai sensi dell'articolo 7 succitato

Per qualsivoglia ulteriore informazione si può far riferimento ai seguenti link:

- [DGR 20588/2005](#)
- [Indicazioni PDZ - Legnanese](#)
- [Legge 62/2000](#)
- [DPR 275/1999](#)
- [Legge 107/2015](#)
- [Legge Regionale 29 Dicembre 2010 \(Finanziaria 2011\)](#)
 - o [Regolamento Attuativo LR29/12/2010 n.22](#)

La Carta dei Servizi del Nido indica i contenuti su cui si costruisce il rapporto tra le famiglie dei bambini iscritti alla nostra Scuola, i cittadini, le agenzie educative del territorio e gli operatori dei servizi stessi.

Le disposizioni contenute nella Carta dei Servizi hanno valore di direttiva generale, cui si attiene la Scuola per la loro organizzazione ed erogazione.

Le indicazioni del presente documento si applicano fino a quando non intervengano in materia disposizioni modificative o contrarie, contenute in contratti collettivi o in norme di legge.

Questa guida, infine, vuole anche essere uno stimolo per favorire la partecipazione delle famiglie ai bisogni emergenti in una realtà sociale in continua trasformazione.

Con particolare riferimento al regolamento, al fine di un corretto svolgimento del servizio nel suo insieme e nel rispetto del lavoro del personale impiegato (delegato all'attuazione della presente carta), vi preghiamo di attenervi alle regole qui indicate.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La Scuola rappresenta, in stretta collaborazione con i genitori, un momento fondante per lo sviluppo di identità, autonomie e competenze di tutte le bambine e i bambini. Le sue peculiari caratteristiche di ambiente di vita, di relazione e di apprendimento la configurano infatti come esperienza decisiva per la crescita personale e sociale, grazie all'incontro con i coetanei, con gli adulti responsabili professionalmente, con i segni e i linguaggi della cultura di appartenenza.

Questa ispirazione trova riscontro nella storia della scuola dell'infanzia italiana, nel

pluralismo culturale e istituzionale che l'ha sempre contraddistinta, nell'impegno più recente, ma non meno significativo, in favore dell'espansione e qualificazione del servizio educativo. Faro non di meno importante è poi la costituzione italiana con particolare riferimento agli articoli 2, 3, 33 e 34.

UGUAGLIANZA, ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La nostra Scuola ha in Nerviano la sua casa dove ha sviluppato una tradizione educativa ultra centenaria al servizio della comunità.

Il Nido accoglie bambini dai 6 mesi ai 3 anni, senza alcuna discriminazione riguardante sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni psico-fisiche.

Il Nido è integrato all'interno di una scuola di ispirazione cristiano-cattolica ed anch'esso mantiene tale ispirazione.

La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e dei bambini, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase dell'ambientamento e alle situazioni di rilevante necessità, attraverso percorsi personali tarati su ogni singolo bambino.

Unica condizione richiesta alle famiglie è la libera e aperta volontà di collaborare, confrontandosi con le proposte e le finalità educative della Scuola.

LA SCUOLA

LA NOSTRA STORIA

La Scuola Materna di Nerviano fu costituita come Ente Morale con Regio Decreto del 7 dicembre 1893.

Nei primi mesi del 1894, a Nerviano, si formò il "Comitato per l'erigendo Asilo Infantile" composto da persone facenti parte della comunità locale.

Il progetto ed il preventivo furono consegnati il 30 giugno 1894 e successivamente partì la costruzione della Scuola su di un terreno della vedova Casati e, nel 1895, il fabbricato venne inaugurato.

Considerato che tutto il Comitato si era prodigato per la realizzazione, non si reputò giusto dare alla Scuola il nome di un singolo benefattore, ma di intitolare l'edificio semplicemente "Asilo Infantile".

L'Asilo iniziò a funzionare il 30 aprile 1896 alle ore 9.20, quando vi fu l'ingresso delle Suore della Carità dette di "Maria Bambina", in qualità di istruttrici dei bambini.

Nel nuovo millennio, la nostra Scuola ha conquistato pieno diritto di cittadinanza tra le varie agenzie educative.

Nell'anno scolastico 1996/97, per far fronte alle necessità della comunità, è stata aperta una sezione di Micro-Nido ai sensi della L.R. 17 maggio 1980 n. 57 e delle disposizioni relative adottate con deliberazione del Consiglio Regionale del 28 maggio 1981, n. III7289.

Nel 2001 con provvedimento n. 488 del 28 febbraio la Scuola Materna di Nerviano ha acquisito la Parità con conseguente riconoscimento da parte dello Stato Italiano del pieno diritto di funzionamento pari ad una Scuola Statale.

Dal 2006, con la riforma dei servizi assistenziali, la sezione di nido che accoglieva 18 bambini dai 24 ai 36 mesi, è stata identificata come Nido Integrato. Nel 2009 si è aperto il Nido ai bimbi di 18 mesi e da settembre 2015 il Nido ha iniziato ad accogliere i bambini dagli 8 ai 36 mesi. Infine, dall'anno educativo successivo i bambini vengono accolti dai 6 mesi di età. La Scuola, per quanto indipendente, collabora attivamente con tutti gli enti territoriali (parrocchia, comune con la quale è convenzionata, ASL, enti e associazioni sul territorio). Dall'Ottobre 2015 è nato il progetto Aliforti che si prefigge di strutturare e proporre attività e laboratori post-scolastici diversificati a seconda dell'età, e incontri per i genitori.

LA MISSIONE

La nostra Scuola si pone come obiettivo principale quello di essere un servizio autentico a favore delle persone grandi e piccole con cui entra in contatto.

Nell'ottica di una idea di famiglia come principale ente educativo è nostro primario interesse accogliere il bambino e tutto il suo nucleo familiare favorendone l'inserimento nella comunità. Consapevoli che l'educazione condivisa sia la scelta migliore per una crescita sana e armonica dell'individuo, organizziamo ogni anno molti momenti di scambio, confronto e condivisione con tutte le figure di riferimento del bambino.

La nostra idea di bambino è quella di un individuo competente e dotato di molteplici linguaggi il nostro compito è quello di offrire opportunità e stimoli affinché, alla fine del percorso educativo/scolastico, ogni bambino abbia ricevuto la possibilità di provare, sperimentare e verificare la maggior parte di essi.

Alla famiglia viene chiesto di supportare la scuola nel compito educativo condividendo diversi momenti insieme attraverso una partecipazione consapevole e attiva.

La Scuola intende accompagnare ogni singolo bambino da zero a sei anni attraverso un percorso che inizia con la scoperta e la costruzione del sé, passando per la fondamentale relazione con gli altri quali il gruppo dei pari, gli adulti e la comunità arrivando così al rapporto e al contatto con la realtà che ci circonda fatta di tempi e luoghi da vivere e condividere.

Fermo restando l'ispirazione cristiano-cattolica, la nostra Scuola si pone in un'ottica di ascolto anche di altre realtà religiose al fine di favorire una crescita consapevole in un'ottica ritagliata su misura per ogni singolo bambino.

IL TEAM

L'alta professionalità sviluppata da una squadra composta da 25 persone concentrate sul miglioramento continuo dei servizi e dei programmi educativi è il miglior investimento che la Scuola abbia fatto storicamente e tradizionalmente.

Il nostro staff si compone di:

- Sei insegnanti della Scuola dell'infanzia
- Una educatrice per il post-scuola della Scuola dell'Infanzia
- Un'insegnante di inglese nella Scuola dell'Infanzia
- Otto educatrici del Nido
- Una cuoca ed un aiuto cuoca
- Due ausiliarie addette alle pulizie
- Un'ausiliario
- Una A.S.A. (Assistente Socio Assistenziale)

- Una segretarie amministrative
- Una coordinatrice pedagogica
- Sette consiglieri di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione svolge il ruolo di supervisione, controllo e indirizzo lavorando a stretto contatto con tutto il personale interno alla scuola.

Gli elementi fondamentali della squadra sono:

- Condivisione
- Consapevolezza
- Senso del gruppo (progetti comuni)
- Ottimizzazione del lavoro
- Suddivisione del lavoro
- Responsabilizzazione di tutte le componenti della squadra

I principi sopracitati rendono efficaci i seguenti aspetti:

- Condivisione della valenza educativa di ogni momento della giornata
- Organizzazione delle routine e delle attività giornaliere come parti integranti della programmazione educativa
- Integrazione articolata e flessibile (insegnanti e bambini)
- Programmazione didattica come espressione del team e non del singolo
- Spazi interni ed esterni come strumento di programmazione e condivisione
- Tempi e modi strutturati e concordati per usufruire in modo "fluidico" di tutte le opportunità che la struttura scolastica offre.

Per l'ottenimento degli obiettivi prefissi dalla Scuola l'aggiornamento di tutto il personale è un importante elemento di qualità. Esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica e, a tutto il personale, maggiori capacità relazionali e più ampi margini di autonomia operativa.

Il coordinamento pedagogico ha l'importante compito di legare tutto il personale docente in un unico percorso professionale di crescita continua oltre che garantire il pieno rispetto del progetto educativo/didattico della Scuola. La Coordinatrice è presente tutti i giorni e riceve i genitori previo appuntamento.

PIANO FORMATIVO

Tutto il personale educativo, in accordo con la normativa vigente, partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento in base ad un Piano Formativo che viene stilato annualmente e depositato presso la direzione della Scuola.

DIDATTICA E PIANO PEDAGOGICO

PREMESSA

Alla base della didattica vi è l'osservazione del bambino e dei suoi cambiamenti che verrà condivisa con i genitori.

Partendo dall'osservazione si sviluppa la didattica attiva dove l'aspetto ludico è sovrano. Consideriamo infatti il gioco un'altissima esperienza di apprendimento per la crescita del bambino.

I percorsi formativi occupano uno spazio privilegiato nel progetto scolastico ponendosi come guida per gli anni successivi, quale traccia di una storia in continua evoluzione.

La nostra idea educativa vede il processo di crescita come un percorso che conduce alla consapevolezza di sé, delle proprie capacità e all'acquisizione di nuove conoscenze.

IL PENSIERO PEDAGOGICO

Il nostro pensiero pedagogico si basa sui concetti di cura, accoglienza e relazione.

La nostra è una "Scuola dell'Accoglienza" poiché accoglie ciascun bambino e la propria famiglia per quello che sono, con il loro mondo, i loro desideri e i loro bisogni, riconoscendo e valorizzando le tracce della loro esperienza familiare.

E' inoltre la "Scuola della Cura" poiché ogni momento della giornata implica una relazione di cura tra adulto e bambino. La cura non si esaurisce solo con la routine di gesti quotidiani quali nutrire, cambiare, addormentare, ma è presente anche in ogni momento di attività e di gioco.

Crediamo poi fortemente nel "bambino in relazione", portatore di competenze e abilità, che sa costruirsi i suoi apprendimenti attraverso prove ed errori, esperienze e verifiche in relazione agli altri (adulti e bambini) e al mondo. In questo costante gioco di scambi la crescita di ciascuno sarà serena ed estremamente ricca.

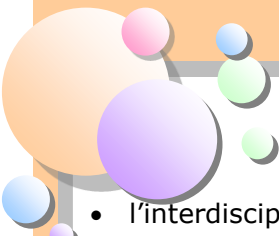
IL RUOLO EDUCATIVO

Le educatrici hanno il compito di accompagnare il bambino nella scoperta di se stesso e della realtà che lo circonda suscitando interessi e assecondando la sua naturale curiosità. Gli adulti che stanno accanto al bambino sono adulti curiosi, sempre in ascolto e in osservazione, pronti a cogliere e lavorare sui segnali che ogni bambino lancia quotidianamente, per renderlo protagonista attivo della sua crescita.

SCELTE METODOLOGICHE

Ogni proposta di lavoro ha al centro il bambino come soggetto di educazione e di apprendimento ed è adeguata alle caratteristiche psicologiche ed intellettuali proprie del momento evolutivo che sta attraversando. Gli interventi educativi e didattici si ispirano pertanto ai seguenti criteri:

- la collegialità: progettare, realizzare e verificare le varie attività nell'ambito degli organi collegiali

- 
- l'interdisciplinarietà: individuare degli obiettivi ed articolare i contenuti in modo organico fra i vari campi d'apprendimento, per favorire un approccio unitario alla conoscenza
 - la motivazione: partire sempre da interessi concreti per suscitare domande, stimolare risposte e ricercare approfondimenti e chiarificazioni
 - la significatività: iscrivere le conoscenze nell'ambito degli interessi e delle esperienze personali del soggetto in fase di formazione, poiché diventino pregnanti e durevoli nel tempo al fine di promuovere competenze trasferibili e flessibili, adattabili a circostanze nuove.
 - la gradualità: formulare proposte didattiche, articolandole secondo un ordine progressivo di difficoltà
 - l'operatività: stimolare la partecipazione attiva (attività di ricerca, scoperta e sperimentazione)
 - la personalizzazione: programmare attività e percorsi formativi, tenendo conto dei bisogni, dei ritmi, degli stili di apprendimenti e degli interessi personali dei bambini per permettere a tutti di sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

Per raggiungere le sue finalità, la Scuola utilizza metodologie di lavoro adeguate, facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini.

La progettazione attiva quindi diventa il cuore essenziale dell'azione educativa in quanto, in modo circolare, attua e propone attività didattico-educative verso i bambini e analisi e misurazione del miglioramento in ambito collegiale.

Da qualche anno inoltre abbiamo preferito il "sistema di riferimento" alla figura più classica dell'educatrice di riferimento. Affidiamo i gruppi dei bambini divisi per età (i più piccoli: gruppo dei Bruchi; i più grandi: gruppo delle Farfalle) a più educatrici in quanto riteniamo importante lasciare la possibilità al bambino, per quanto piccolo sia, di scegliere, di volta in volta, a quale degli adulti presenti orientarsi. Con questo modello è il gruppo degli educatori (rapporto 1:7) che detiene la regia e la responsabilità della mediazione del nuovo contesto e del relativo ambientamento del bambino al Nido. Inoltre viene riconosciuta al bambino l'effettiva potenzialità all'esperienza dell'espansione e del cambiamento del proprio consueto contesto di vita nonché la capacità di mediare rispetto al gruppo dei pari. Non da ultimo anche i genitori fanno di poter contare su più punti di riferimento e in assenza di un'educatrice non si perde mai il filo conduttore garantito dalle colleghe presenti.

SCELTE EDUCATIVE

La nostra Scuola, come agenzia educativa che accoglie e si fa carico della crescita dei bambini, ha come finalità il successo formativo del singolo, inteso come la piena realizzazione della personalità dei bambini e lo sviluppo delle capacità e degli atteggiamenti che concorrono alla formazione della loro persona. Tutti sono, così, aiutati a scoprire e a conoscere le proprie inclinazioni, potenzialità e "intelligenze", le risorse e i limiti al fine di costruirsi gradualmente. La Scuola, come luogo di relazioni significative ed orientanti per crescere ed apprendere, sviluppa dunque la propria azione educativa al fine di perseguire:

- l'autonomia: sviluppo del pensiero critico e capacità di risolvere i problemi, di gestire

i propri bisogni considerando quelli degli altri

- l'autostima: consapevolezza delle proprie doti e dei propri limiti, del diritto che ciascuno ha, nel rispetto degli altri, di realizzare se stesso e di avere il proprio posto nel mondo
- la progettualità: abilità di pianificare le azioni considerando le conseguenze
- la creatività: attitudine a risolvere problemi, ideando soluzioni nuove
- la costruzione di relazioni significative: capacità di interagire con gli altri in modo efficace, riconoscendo a sé e a agli altri un ruolo

La Scuola, come comunità educante che si apre e dialoga con il territorio, si impegna sul piano sociale a formare cittadini di una Società Democratica, capaci di pensiero critico, iniziativa personale, padronanza di idee, solidarietà, ponendo le basi cognitive e socio-emotive necessarie alla partecipazione sempre più consapevole alla vita sociale e culturale.

CONTINUITA' 0-6

Dopo un lungo lavoro di studio nasce nella nostra scuola un progetto 0-6, anticipando ciò che la legge prevede: includere i percorsi 0-6 all'interno del sistema educazione e istruzione. Purtroppo oggi le due realtà 0-3 e 3-6 sono molto distanziate tra loro, la realtà nido è vista come luogo di cura e di relazioni personalizzate mentre la realtà infanzia è considerata luogo prevalentemente di preparazione alla scolarizzazione. Si tende quindi a separare gli aspetti affettivi ed emotivi dai saperi formali. In realtà è ormai assodato che buone relazioni di cura incidono sui processi di apprendimento dei bambini che sono quindi strettamente connessi con aspetti relazionali ed emotivi. Il nostro obiettivo è, attraverso la cura e la relazione, rafforzare nei primi anni di vita dei bambini le autonomie al fine di promuovere l'apprendimento negli anni successivi.

Abbiamo la profonda consapevolezza che portare avanti questo cammino preveda una profonda conoscenza del bambino e delle sue tappe di sviluppo per poter fare sempre la scelta migliore nel rispetto del singolo. Non solo quindi spazi fluidi ma altrettanto libera sarà la possibilità di movimento dei bambini all'interno della Scuola.

LA NOSTRA GIORNATA

La giornata del bambino al Nido è fatta di azioni e gesti che tutti i giorni si ripetono: ciò segna il tempo che scorre e dà il ritmo al suo essere lì; è importante, per il bambino, che questo rituale quotidiano sia ogni giorno riattivato, ciò lo conferma e lo rassicura facendolo sentire protetto e accolto.

7.30-9.15: accoglienza. Un momento ricco di emozioni intense in cui ad ogni bambino viene dedicato il giusto tempo.

9.30-10.00: circle time. E' il momento in cui i bambini iniziano a dividersi in sottogruppi per poter iniziare la giornata con una piccola "riunione". I bambini si ritrovano in spazi circoscritti e riconoscibili, si siedono in cerchio, si guardano, si

riconoscono. Le educatrici iniziano un dialogo con loro legato al tempo del ritrovarsi, si fa

l'appello, si riconoscono le foto, si parla di calendario e tempo atmosferico. Questo momento si conclude con l'offerta della merenda (frutta fresca o cereali).

- + **10.15: attività.** Gli spazi contenuti ed articolati per le attività sono facilmente accessibili per sostenere la scelta autonoma dei bambini. Al nido ogni ambiente e tutto il materiale di attività o gioco sono pensati in funzione dei bisogni, delle competenze e dell'età dei bambini. Vengono proposte attività di manipolazione, travaso, cestino dei tesori, gioco euristico, atelier di pittura, musica, motricità e qualsiasi altro tipo di laboratorio creativo in particolar modo preferendo l'utilizzo di materiali naturali, di recupero e non strutturati al fine di offrire una vasta gamma di materiali e infinite possibilità di gioco.
- + **11.00: cambio.** Il momento del cambio viene considerato un'occasione per instaurare e consolidare un rapporto intimo ed esclusivo con ogni bambino/a. Viene valorizzato il singolo supportando ognuno nel personale processo di autonomia.
- + **11.30: pranzo.** Il pranzo varia secondo un menù che ruota su 4 settimane e viene cambiato secondo le stagioni. I pasti vengono preparati quotidianamente dalle nostre cuoche nella cucina interna. I pasti vengono personalizzati secondo le età e le diverse esigenze di salute dei singoli.
- + **12.45: sonno.** Il momento del sonno permette ad ogni bambino di rilassarsi e addormentarsi in uno spazio dedicato alla nanna, ciascuno rispettando i propri tempi e supportando, come sempre, l'autonomia del singolo.
- + **12.45-13.00: prima uscita.**
- + **14.45-15.15: merenda.** Secondo il menù stagionale viene servita la merenda ad ogni bambino, diversificata anche tenendo conto dell'età.
- + **15.15: cambio.** Il momento del cambio viene considerato un'occasione per instaurare e consolidare un rapporto intimo ed esclusivo con ogni bambino/a. Viene valorizzato il singolo supportandolo nel personale processo di autonomia.
- + **16.00-16.30: seconda uscita.**
- + **16.30-18.00: attività pomeridiane e terza uscita.**

LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE E I LABORATORI

LA CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA

La grande ricchezza della nostra Scuola è quella di proporre un percorso 0-6 in cui i riferimenti concettuali sono comuni e condivisi dall'intero staff. Si prevede pertanto un unico momento di ambientamento all'inizio dell'intero percorso nel rispetto dei tempi di ciascun bambino e della sua famiglia. I passaggi dal Nido alla Scuola dell'Infanzia avvengono in modo graduale e senza più richiedere l'intervento del genitore.

Dalla primavera di ogni anno si attiva un "Progetto Raccordo" che vede impegnate le educatrici della Sezione Farfalle e le insegnanti dell'infanzia che collaborano al fine di facilitare il passaggio di tutti i bambini da nido alla scuola dell'infanzia. Il progetto viene illustrato ai genitori dei bambini interessati durante le riunioni periodiche. Con il mese di giugno tutti i bambini risultano pienamente ambientati all'infanzia in quella che sarà la loro classe di appartenenza con l'insegnante di riferimento. Saranno in grado a settembre di

iniziare il nuovo anno educativo senza ulteriori momenti di ambientamento.

L'incontro dei bambini di altre strutture invece viene condiviso nelle commissioni raccordo che annualmente si incontra per favorire le attività ed i progetti di continuità.

IMPOSTAZIONE PEDAGOGICA E LINEE GUIDA

Il Nido si baserà su una "progettazione" attiva che porrà il bambino al centro; un'impostazione dove non si focalizzerà l'attenzione sul "prodotto" elaborato dal bambino, bensì sul percorso sviluppato per realizzarlo.

Dal risultato, attraverso l'osservazione, le educatrici saranno in grado di riportare ai genitori l'evoluzione, le eventuali lacune o le ricchezze mostrate dal bambino.

Tutti i progetti realizzati al Nido verranno documentati mediante scritti, osservazioni e fotografie e messi a disposizione dei genitori.

NATI PER LEGGERE

Secondo dati Istat in Italia i "lettori forti" sono solo il 13,7% dei lettori totali. Per "lettori forti" si intendono le persone che leggono almeno un libro al mese. Siamo convinti dell'enorme importanza che la letteratura riveste per tutti i bambini.

Già nei primissimi mesi di vita la voce del genitore che legge e racconta storie è uno strumento prezioso per infondere la passione per la lettura. Li aiuta inoltre ad acquisire familiarità con i suoni e con le parole, arricchisce il loro vocabolario e agevola lo sviluppo cognitivo.

Leggere libri con e per i bambini ha anche una profonda valenza relazionale, affettiva ed emotiva. E' uno dei modi migliori per passare del tempo con i bambini e per creare con loro un legame. Facilita quella vicinanza tra adulto e bambino che favorisce lo scambio affettivo, crea un clima di benessere e di relax.

Attraverso la lettura si aiuta il bambino a comprendere la realtà e le emozioni che la abitano. Offre loro la possibilità di immedesimarsi nelle storie, di creare dei collegamenti con la vita reale, di aprire la mente. Stimola la creatività, la fantasia e la memoria.


Leggere per i bambini è un atto d'amore!

Nati per leggere unisce tutti i bambini della Scuola, dal Nido all'Infanzia. La nostra Scuola da molti anni collabora con la Biblioteca Civica di Nerviano con un progetto che inizia con una visita da parte delle bibliotecarie e termina con un'uscita didattica in biblioteca. Settimanalmente i bambini poi portano a casa i libri per poter condividere il momento della lettura con i loro genitori.

CHILD IN ENGLISH

Da gennaio 2018 si è introdotta la lingua inglese al Nido con un'educatrice bilingue sempre presente sul gruppo delle Farfalle che conduce le attività e segue i bambini nella loro giornata educativa relazionandosi con loro e con le altre educatrici esclusivamente in lingua inglese. L'esperienza di gestire due lingue fin dalla prima infanzia si riflette in una serie di effetti positivi in ambiti sia linguistici che non linguistici, ad esempio molti bambini bilingue imparano a leggere prima dei monolingue.

Ovviamente in contesti come il nido, i bambini potranno "sperimentare la lingua inglese" nell'ambito della quotidianità e durante il gioco. Parlando in inglese si potranno sfruttare una serie di capacità del bambino quali la memorizzazione, l'intuizione e l'imitazione. Più i



bambini sono piccoli e più è facile per loro apprendere un'altra lingua in modo molto naturale e spontaneo. Inoltre, iniziare a prendere confidenza con la lingua straniera molto precocemente aumenta la probabilità che il piccolo impari la seconda lingua senza accento, e fa sì che l'apprendimento di ulteriori lingue in futuro sia molto più semplice. Da settembre 2019 le figure che dialogano con i bambini in lingua inglese sono due, una per il gruppo dei Bruchi (i più piccoli) e una per il gruppo delle Farfalle (i più grandi).

ALTRI LABORATORI/PROGETTI

Annualmente potranno essere introdotti nuovi laboratori al fine di completare l'offerta formativa (facoltativi e con retta extra).

RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA

INCONTRI CON I GENITORI

La nostra Scuola si pone come agenzia educativa inclusiva e non può prescindere dal prevedere momenti di incontro con i genitori. Tali momenti servono per consolidare la corresponsabilità educativa che è alla base dell'educazione del bambino oltre che a completarne il suo network relazionale.

La comunicazione tra scuola e famiglia si realizza tramite degli incontri programmati che si svolgono durante l'anno scolastico.

INCONTRI NUOVI ISCRITTI

Il primo contatto che la Scuola ha con le famiglie è il primo colloquio di conoscenza che viene effettuato al momento della richiesta di informazioni (prevalentemente per il Nido) o in seguito alla domanda di accettazione del posto (prevalentemente per l'iscrizione all'Infanzia) se non effettuato prima.

Segue poi la riunione per tutti i nuovi iscritti in cui viene presentato lo staff educativo, il progetto pedagogico, i gruppi e in questo incontro viene fissata la data del colloquio di pre-ambientamento con i genitori e la data dell'ambientamento.

COLLOQUI INDIVIDUALI

I colloqui individuali hanno il preciso scopo di offrire un momento di incontro e confronto tra educatrici e genitori. In esso si sviluppano tutti i temi afferenti l'andamento educativo/scolastico del bambino. Generalmente sono almeno due durante l'anno, e sono sempre possibili su richiesta.

CONSIGLIO DI CLASSE

Almeno due volte l'anno i genitori si riuniscono insieme alle educatrici al fine di confrontarsi sull'andamento generale della classe e su quelli che sono gli appuntamenti di sviluppo educativo per il periodo successivo all'incontro.



CONSIGLIO SCUOLA

Due volte l'anno tutte le maestranze della Scuola insieme al presidente del consiglio di amministrazione e ai rappresentanti si incontrano con il preciso intento di condividere a inizio anno ciò che la Scuola si attende dalla collaborazione con i

genitori e a fine anno una sorta di verifica sull'andamento dell'anno scolastico.

COLLOQUI A RICHIESTA

Oltre a quelli calendarizzati, sia le famiglie che le insegnanti possono richiedere ulteriori colloqui individuali che verranno preventivamente autorizzati dalla Direzione.

PARTECIPAZIONE, EFFICACIA, TRASPARENZA

La messa in atto di tutti gli organi di gestione collegiale (Collegio Docenti, Rappresentanti di classe, Consiglio Scuola), permette, stimola e favorisce l'efficienza della Scuola e la partecipazione dei genitori, ciò a supporto del fatto che il diritto prioritario all'educazione spetta a loro.

EVENTI ANNUALI

Exponendo

E' la presentazione dell'Anno Scolastico nel suo insieme dove non solo lo staff operativo ma anche gli organismi di gestione e i professionisti esterni incontrano i genitori. Si tiene a fine Settembre ed è aperto principalmente per i genitori della Scuola dell'Infanzia.

Festa dell'accoglienza

Momento dedicato ai nuovi iscritti al fine di condividere un primo approccio degli ambienti e delle future figure di riferimento in compagnia di mamma e papà.

Festa di primavera con i nonni

Riconoscendo ai nonni il grande valore culturale e valoriale che hanno nel rapporto coi nipotini, la nostra Scuola organizza diversi momenti di incontro e di festa con i nonni.

Avvento e Natale

Nel periodo di Avvento i bambini vengono "guidati" nel percorso verso il Santo Natale attraverso un progetto ad hoc.

Insieme alle educatrici i bambini preparano il presepio, l'albero e a sorpresa arriva a Scuola Babbo Natale che lascia un simpatico dono a tutti i bimbi.

Carnevale

Nel periodo di Carnevale le attività didattiche si concentrano sulla preparazione della festa di Carnevale.

Festa del Papà

Evento dedicato ai papà che condivideranno un momento con i propri figli.

Festa della mamma

Evento dedicato alle mamme che condivideranno un momento con i propri figli.

Festa fine anno

A giugno si organizza una festa nel giardino della Scuola; questa festa ha lo scopo di coinvolgere bimbi e genitori in laboratori, canti e balli comuni dandosi un saluto finale e condividendo una merenda insieme.

Gita

A giugno la scuola organizza una gita aperta a tutti i bambini del nido e alle loro famiglie. La meta viene scelta di anno in anno e viene effettuata in un giorno festivo. La gita, assolutamente facoltativa, vuole essere un momento di aggregazione tra le famiglie del nido e permette di vivere una giornata insieme alle proprie educatrici in un contesto, generalmente naturale, diverso dal nido.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

SERVIZI, ORARI E COSTI

La Scuola propone un'apertura annuale di minimo 11 mesi, dal mese di settembre a quello di luglio, dal lunedì al venerdì con orari differenziati per rispondere alle diverse esigenze delle famiglie.

INGRESSO	USCITA	RESIDENTI	NON RESIDENTI
7.30-9.15 o 7.30-8.00	12.45-13.00	440,00€	470,00€
7.30-9.15 o 8.00-9.00	16.00-16.30	560,00€	605,00€
7.30-9.15 o 8.00-9.00	16.30-18.00	600,00€	640,00€

Nella retta è tutto compreso (merende, pranzi, pannolini, fazzoletti...).

APP EASYNIDO

Da settembre 2018 viene utilizzata all'interno dell'Asilo l'App EasyNido attraverso la quale viene garantita una comunicazione sempre aggiornata con le famiglie dei bambini iscritti. Ogni giorno infatti mamma e papà possono ricevere notizie sulla giornata del proprio figlio/a al nido. L'app permette infatti di condividere tutto quello che è successo durante il giorno, pasti, sonno, attività anche attraverso l'utilizzo di fotografie. Tramite l'app i genitori ricevono comunicazioni da parte delle educatrici, della direzione e dell'amministrazione (ricevute di pagamento), inoltre, registrando ogni giorno ingresso e uscita di ogni bambino viene costantemente monitorata la presenza a scuola, funzionando quindi come dispositivo anti-abbandono.

L'AMBIENTAMENTO

Da settembre 2018 nel nostro Nido è in vigore l'ambientamento in 3 giorni. Per 3 giorni

consecutivi (martedì, mercoledì e giovedì) bambino/a e genitore trascorrono al nido l'intera giornata (9.30-15.30) o l'intera mattina (9.30-12.30) in caso di part-time. Esplorano il nuovo ambiente, condividono il momento del pasto, del gioco, del cambio e del riposo insieme agli altri bambini e alle educatrici. Il quarto giorno il genitore accompagna il bimbo/a al nido, lo saluta e va via mantenendo gli stessi orari dei giorni precedenti. Consigliamo però, soprattutto durante il 4° giorno, di restare a disposizione della scuola perché, in caso di bisogno, un adulto dovrà tornare al nido per l'intero orario. Per i genitori che hanno la possibilità, il lunedì mattina successivo viene offerta la possibilità di fermarsi a scuola ancora un'oretta per una colazione tra adulti (genitori e coordinatrice), occasione di confronto e di scambio.

Dal martedì successivo poi, gli orari tendono ad allungarsi in accordo con le educatrici di riferimento. Questo tipo di ambientamento, praticato nei paesi nordici in particolare in Svezia, si basa fondamentalmente sulla trasparenza della quale il genitore può godere vivendo appieno le giornate al nido. Ovviamente la trasparenza più importante è quella della relazione che le diverse figure protagoniste di questo percorso mettono in atto. Tre giorni certo non sono sufficienti per costruire la fiducia necessaria nella pratica educativa ma è sicuramente un'ottima base di partenza.

	Part-time	Full-time	Presenza genitore
1° giorno (martedì)	9.30 – 12.30	9.30 – 15.30	Si
2° giorno (mercoledì)	9.30 – 12.30	9.30 – 15.30	Si
3° giorno (giovedì)	9.30 – 12.30	9.30 – 15.30	Si
4° giorno (venerdì)	9.30 – 12.30	9.30 – 15.30	No
5° giorno (lunedì)	9.30 – 12.30	9.30 – 15.30	No

IL CORREDINO

Il corredo che viene chiesto ai genitori varia leggermente in base all'età dei bambini e comprende esclusivamente oggetti di uso personale che devono pertanto sempre riportare il nome e l'eventuale iniziale del cognome del bambino.

Per aiutare i bambini a sviluppare al meglio la loro autonomia di movimento, vanno evitati salopette, pantaloni con bottoni, jeans, bretelle, cinture, gonne strette e camicie con bottoni.

- 1 lenzuolino con angoli (da lettino) con cerata incorporata (per chi fa full time)
- 1 copertina per l'inverno (per chi fa full time)
- 1 bicchiere normale in plastica dura (farfalle)
- 1 bicchiere con tappo e manici o biberon (bruchi)
- 5 bavaglie con elastico (bruchi), 2 bavaglie con elastico (farfalle)
- 2 cambi completi adeguati alla stagione (intimo, maglietta, pantaloni, felpa, calze e calze antiscivolo)
- 1 paio di calze antiscivolo
- 1 ciuccio (se ne fa uso)
- 2 sacchette
- 1 kit per la pioggia (stivaletti e mantellina)
- 1 foto formato 10x15
- 3 foto tessera

La sacchetta andrà portata a casa il venerdì con le bavaglie, il lenzuolino, le calze antiscivolo e il bicchiere da lavare. Tutto quello che entra al Nido deve riportare il nome del bambino/a.

ORARI DI FUNZIONAMENTO

La scuola è aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00.

Ingresso: 07.30-09.15

1° uscita: 12.45-13.00

2° uscita: 16.00-16.30

3° uscita: 16.30-18.00

I bambini e gli adulti non potranno stazionare all'interno del plesso scolastico dopo il normale orario di cui è a conoscenza la Scuola.

Sono ammesse uscite anticipate ed ingressi posticipati (entro e non oltre le ore 11:30) solo per esigenze terapeutiche e dietro presentazione di certificazione medica.

Dalle ore 11.30 alle ore 12.30, per consentire il corretto svolgimento del pranzo, non sono consentite entrate e/o uscite.

Non è possibile per nessun motivo effettuare due distacchi dal bambino/a in un'unica giornata.

Ogni variazione al regolare orario e ogni assenza deve essere comunicata preferibilmente via messaggio al numero 375.5355730.

La Segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12:30 e dalle ore 13.30 alle ore 17.30 con accesso da Via Villorosi.

REGOLAMENTO SCOLASTICO

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato denominato "Scuola Materna di Nerviano" è un luogo educativo per bambini dai 6 mesi ai 6 anni.

Il presente Regolamento è stato condiviso preliminarmente dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Docenti oltre che da tutte le maestranze in servizio presso il plesso.

I canali di comunicazione con la scuola sono:

comunicazioni@maternanerviano.it (mail di carattere generale)

amministrazione@maternanerviano.it (mail di carattere amministrativo)

telefono: 0331.587409

SMS o WApp: 375.5355730

Alcune informazioni che non necessariamente arriveranno ai genitori saranno pubblicate sul sito: www.maternanerviano.it e sul canale Facebook (www.facebook.com/maternanerviano).

Ogni anno cerchiamo di migliorare il nostro servizio a tutti i livelli, per questo motivo il presente Regolamento potrà subire variazioni e/o modifiche.

Per qualsivoglia chiarimento, suggerimento, delucidazione ci si potrà rivolgere in segreteria nei giorni e negli orari indicati.



NORME GENERALI

Il principale canale di comunicazione sono le mail.

Spese aggiuntive alla retta mensile vengono generalmente addebitate in retta durante il mese successivo all'evento o alla consegna del materiale.

La retta, anticipata, verrà addebitata in conto corrente intorno al 10 di ogni mese.

Per il Nido la retta deve essere corrisposta per i mesi da settembre a luglio.

Durante il mese di luglio la Scuola si riserva di organizzare il Centro Estivo per i bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni al quale potranno partecipare i bambini della sezione Farfalle previa comunicazione alle famiglie.

Durante alcuni giorni del mese di agosto il Nido potrebbe restare aperto per assecondare le esigenze di alcune famiglie. L'apertura sarà facoltativa e garantita con un numero minimo di iscrizioni.

Il ritiro dalla frequentazione del bambino seguirà l'iter specificato nel modulo di iscrizione.

Le richieste di certificazione di frequenza dovranno essere richieste tramite mail (amministrazione@maternanerviano.it). Mentre la certificazione delle rette mensili verrà caricata direttamente sull'App EasyNido il 15 di ogni mese.

Le chiusure scolastiche sono indicate nel calendario scolastico.

Ogni accesso al servizio di post-scuola estemporaneo avrà un costo per le famiglie pari a 8,00 € che verranno addebitate sulla retta successiva. Il post-scuola verrà addebitato ogni qualvolta l'uscita pomeridiana subirà un ritardo superiore ai 10 minuti, farà fede l'orario di uscita registrato sull'App EasyNido.

Qualsiasi cambio anagrafico va comunicato via mail alla segreteria.

I bambini iscritti sono assicurati per eventuali infortuni all'interno del plesso scolastico e/o durante le uscite didattiche. In caso di infortunio la Scuola avverte la famiglia e, se necessario, si provvede al trasporto in ospedale con autoambulanza. Per queste emergenze è indispensabile che la Scuola sia in possesso di tutti i recapiti dei genitori, della fotocopia del libretto sanitario e/o del codice fiscale del bambino.

Il pranzo e le merende vengono preparati giornalmente, nella cucina interna alla Scuola, secondo i menù appositamente studiati e inviati ai genitori via mail e appesi all'ingresso della Scuola. La cucina privilegia prodotti freschi e a chilometri zero.

Per educare i bambini ad una alimentazione varia ed equilibrata saranno incoraggiati a consumare tutte le pietanze preparate. In caso di allergie, intolleranze, scelte religiose o ideologiche, con la presentazione del certificato del pediatra, si garantisce la sostituzione degli alimenti vietati.

Periodicamente verranno indette riunioni al fine di valutare le attività proposte e svolte, organizzare e proporre gite fuori sede, proporre attività facoltative e programmare quelle dei mesi successivi. La presenza dei bambini durante le riunioni è fortemente sconsigliata. I genitori che intendono comunicare con le educatrici, oltre a brevi momenti durante la consegna o il ritiro dei bambini, sono pregati di fissare un appuntamento.

LA SICUREZZA A SCUOLA

Non è consentito introdurre alimenti di qualunque genere dall'esterno. E' buona norma non

introdurre giochi ed oggetti piccoli e/o pericolosi all'interno del Nido. Sono accettati oggetti transizionali che verranno poi riposti negli armadietti personali

Non è possibile introdurre ombrelli e/o oggetti contundenti all'interno della scuola.

Non è possibile introdurre carrozzine all'interno della scuola fatto salvo per i disabili.

Il bambino/a deve essere accompagnato e ripreso esclusivamente dai genitori o da persone in possesso di delega e di documento di identità, previa comunicazione alla Segreteria se non precedentemente inserite nel modulo di iscrizione.

Nel caso di genitori separati o divorziati, la Scuola si riserva di chiedere una copia degli atti giudiziari attestanti i diritti dei singoli genitori sui bambini.

Copia del documento di identità di chi accompagna o ritira il bambino dovrà essere depositato presso la Scuola.

I bambini non possono in nessun caso essere consegnati ad adulti la cui carta d'identità non sia depositata a Scuola o a persone minorenni. Nessun adulto può in nessun caso e in nessuna circostanza accedere all'interno delle aule o in altri spazi se non quelli di percorso fino allo spazio antistante l'ingresso dell'aula.

L'accesso al plesso dopo i regolari orari di ingresso e/o di uscita non è ammesso.

L'ingresso e l'uscita dei bambini del nido è consentito da Viale Villoresi, non sono ammesse deroghe. All'interno del progetto di raccordo con la Scuola dell'Infanzia potrebbe essere spostato in corso d'anno l'ingresso e l'uscita dei bambini della Sezione Farfalle da via Galilei. In caso di assenza avvisare la scuola tramite WApp, SMS o telefonicamente. In caso di assenza la riammissione alla Scuola sarà sotto la responsabilità diretta dei genitori e, in caso di assenza per malattia, dietro presentazione di un'autocertificazione scaricabile dal sito internet della scuola.

REGOLAMENTO SANITARIO

Sono ammesse diete in bianco previa comunicazione alla direzione via mail o SMS, comunque per non oltre tre giorni dopodiché è necessaria la presentazione di certificato medico.

Le intolleranze e/o le allergie alimentari vanno segnalate con apposito certificato medico dettagliato consegnato in segreteria.

In caso di: sospetta malattia infettiva, sospetta congiuntivite, scarica di diarrea e vomito, temperatura superiore ai 37.5°C reale (misurata sotto il braccio) o 38°C interna, verranno immediatamente avvertiti i genitori che dovranno provvedere al più presto al ritiro del bambino. Il giorno successivo all'allontanamento il bambino dovrà restare a casa in osservazione, può riprendere la regolare frequenza in assenza di sintomi. L'autocertificazione che va consegnata il giorno del rientro è scaricabile dal sito internet.

Questa Scuola assicura la massima attenzione (tramite il corpo docente) affinché vengano evitati contagi, tuttavia declina ogni responsabilità per malattie eventualmente contratte. La collaborazione è essenziale e reciproca.

I medicinali salvavita possono essere somministrati solo dietro autorizzazione scritta dei genitori, con allegata prescrizione medica recante dose e modalità di somministrazione. Il farmaco deve essere in confezione originale e sigillata.

EMERGENZA COVID 19 - A.E. 2020-2021

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1) La cornice di riferimento pedagogico

L'idea di bambino e di educazione. La riapertura delle scuole e dei servizi educativi, nel tempo di un'emergenza sanitaria senza precedenti, ci ha messo di fronte alla necessità di trovare un equilibrio tra i necessari protocolli di sicurezza e di tutela della salute, l'opportunità di rivedere l'impianto organizzativo e gestionale della scuola e la salvaguardia dei presupposti pedagogici ed educativi.

In questa ricerca, l'idea di bambino e di educazione sono rimasti due punti fermi, un orizzonte al quale guardare per non tradire la propria missione educativa.

L'idea di scuola. Dentro una cornice di riferimento pedagogico stabile, la scuola ha fatto i conti con un contesto educativo necessariamente trasformato e con un'organizzazione nuova che ne condiziona in parte l'agito.

Questo nuovo contesto può essere vissuto come un limite o d'altra parte come una sfida che apre a nuove opportunità di sperimentazione e cambiamento. I cambiamenti che ci chiedono di ripensarci come luogo e tempo educativo riguardano:

- *la relazione educativa.* Le relazioni educative, come quelle sociali, dentro protocolli e norme sanitarie che richiamano continuamente al distanziamento fisico e alla costituzione di bolle epidemiologiche chiuse e protette, sono cambiate. Compito delle scuole e dei servizi è quello di trovare nuove modalità di incontro, scambio, comunicazione e di confrontarsi con nuove competenze -umane, affettive relazionali, di dialogo- che aggiornano e arricchiscono il ruolo educativo di insegnanti ed educatori;

- *reale e virtuale.* I confini scolastici si sono allargati e diffusi, le case sono diventate parte della scuola e gli schermi hanno offerto angoli di vita familiare che prima sfuggivano agli sguardi di molti insegnanti. Lo spazio virtuale è entrato all'interno del nido e il nido può assumerlo come nuova opportunità di relazione;

- *l'idea di cittadinanza.* L'educazione alla cittadinanza non solo come educazione alla legalità ma come cura dell'altro e come tensione al bene comune, ha assunto sfaccettature diverse mostrando in maniera evidente l'interdipendenza personale ed istituzionale. La corresponsabilità educativa diventa corresponsabilità sociale, il benessere dell'individuo, bambino o adulto, si intreccia e si interconnette a quello degli altri, trasformando la consapevolezza di sé e delle proprie azioni in un'assunzione di responsabilità;

- *la flessibilità.* Alla scuola sono richieste competenze di problem solving, flessibilità e modularità, capacità di gestione in rete dei problemi, interlocuzione e alleanze con nuovi soggetti, nuove figure ed enti del territorio: amministrazione locale, enti del terzo settore, medici e pediatri, ats...;

- *l'autonomia.* La scuola si trova nella condizione di sperimentare e agire la propria autonomia organizzativa e gestionale, rendendo concreto un principio finora solo in parte esercitato.

2) Individuazione dei bisogni educativi prioritari

Analisi del contesto socio-culturale. Anche in questo caso i bisogni educativi si intrecciano a nuovi bisogni sociali che la scuola si trova a dover accogliere:

- instabilità e fragilità economica per alcune famiglie che ha modificato l'accesso ai servizi (rinuncia alla frequenza) o che ha portato alla richiesta di sostegno per il pagamento della retta;

- nuove modalità lavorative dei genitori (smart working);

- incertezza economica delle scuole (quarantene, sospensione o chiusura) e difficoltà nella programmazione di azioni e piani di miglioramento;

Analisi delle risorse umane. A questi bisogni derivanti dal contesto si sommano:

- le difficoltà nel reperimento del personale educativo con titoli di studio idonei. Tale difficoltà si è verificata sia in una fase iniziale a fronte della creazione di un maggior numero di gruppi di apprendimento rispetto alle sezioni ufficiali, sia in una seconda fase a causa dell'esodo di parte del personale verso la scuola statale;
- la fatica nella gestione delle supplenze più o meno ricorrenti;
- la difficoltà nel ricorrere a personale volontario.

LE SCELTE STRATEGICHE

Alla luce di questo contesto la scuola ha cercato di riorganizzarsi e reinventarsi per poter continuare la missione pedagogica intrapresa ormai molti anni fa.

Dopo aver deciso di sospendere completamente le rette da marzo 2020, il CdA ha successivamente creato una commissione Covid per poter organizzare in sicurezza l'apertura del mese di settembre 2020. Si sono stabiliti nuovi gruppi classe, nuovi spazi e nuovi orari. Il Protocollo Sicurezza, redatto insieme al Responsabile Esterno per la Sicurezza ha dettagliato tutti i protocolli per garantire la possibilità a tutti, adulti e bambini, di tornare serenamente ad abitare i luoghi della scuola.

Sono stati allestiti ben 8 ingressi differenziati (4 per il nido e 4 per l'infanzia) divisi su due entrate principali. Tutti i percorsi sono stati ben evidenziati da cartellonistica orizzontale e verticale disponendo, nei vari tragitti, diverse colonnine con gel sanificante. L'open space del nido è stato necessariamente diviso in 7 spazi delimitati, ognuno dedicato ad una specifica bolla. Il personale educativo è stato implementato così come il personale ausiliario. Sono stati rivisti tutti i protocolli di pulizia e sanificazione aumentando notevolmente il numero di ore normalmente previste. Si è deciso inoltre di procedere, tutte le mattine, al controllo della temperatura ad adulti e bambini in modo da garantire maggiore sicurezza.

E' stato condiviso con le famiglie un Patto di Corresponsabilità per dichiarare in modo esplicito i compiti di ciascuna parte al fine di garantire la sicurezza comune.

Anche il giardino è stato suddiviso in spazi in modo da garantire a ciascuna bolla la possibilità di uscire ogni giorno così come richiesto da tutte le linee guida sulla riapertura.

L'OFFERTA FORMATIVA

1) La proposta educativo-didattica

La nostra proposta educativo-didattica ha cercato di guardare ai vincoli organizzativi in termini di opportunità educative. I vincoli più grossi sono sicuramente due: quello relativo ai gruppi chiusi e quello relativo al materiale. Abbiamo allora pensato di creare spazi-bolle che fossero il più possibile completi a livello di esperienze e di opportunità. Da qui è nata tutta una ricerca di materiali e proposte che fossero gestibili a livello di sicurezza (igienizzazione e quarantena) e la cui qualità pedagogica fosse alta. Ecco allora come il percorso già intrapreso negli anni precedenti, si sia ulteriormente implementato con la ricerca di oggetti destrutturati, naturali e di recupero in quantità sufficiente da garantire ad ogni singola classe un ricambio frequente di materiali. Abbiamo cercato di togliere dalle bolle il superfluo in termini di arredamento e giochi per avere a disposizione uno spazio il più possibile ampio senza però togliere ai bambini le proposte e le attività necessarie ad una corretta frequenza del tempo nido.

2) LEAD. Legami educativi a distanza

I servizi educativi e gli asili nido rappresentano per i bambini il primo ambiente di vita pubblico. È uno spazio di relazioni multiple, da vivere ed esplorare, da conoscere e condividere con altri, nel quale vigono regole e prassi diverse da quelle domestiche, in cui bisogna imparare a orientarsi e muoversi.

È uno spazio che consente di incontrare l'altro, ma anche di sviluppare le prime autonomie personali, di ritagliare momenti d'intimità, di mettere in comune oggetti, materiali, esperienze, di riflettere per dare significato ai vissuti, di promuovere il senso di appartenenza ad una comunità.

L'emergenza epidemiologica ha causato un'improvvisa, brusca e prolungata sospensione della presenza dei bambini nei nidi e nelle scuole dell'infanzia. Questa costrizione "forzata" in casa ha privato i bambini di esperienze fondamentali, di relazioni, di contatti parentali (con nonni, zii, altri familiari) e sociali, di opportunità di crescita, di movimento, di curiosità, di gioco. Le diversità dei luoghi familiari e dei contesti hanno messo in evidenza le notevoli disparità nelle condizioni di vita dei bambini.

Un'opportunità per contrastare questo rischio di privazione prolungata è arrivata dalla possibilità di allacciare rapporti a distanza che per la fascia d'età da zero a sei anni la Fism propone di definire "Legami Educativi a Distanza" (LEAD). L'aspetto educativo a questa età si innesta infatti, in modo particolare, sul legame affettivo.

In particolare, nella nostra scuola, sono stati attivati diversi canali per la costruzione dei legami a distanza utilizzando sia modalità sincrona che asincrona. Soprattutto nel periodo iniziale si è scelto di raggiungere i bambini e le famiglie con dei video girati dalle educatrici e dalle insegnanti scegliendo diversi canali di diffusione, pagina FB, Instagram, Canale YouTube e sito internet. Successivamente, quando era ormai chiaro che la scuola sarebbe rimasta chiusa a lungo, abbiamo aperto una piattaforma privata sulla quale ricreare ogni gruppo classe in modo virtuale. Questo ha permesso uno scambio reciproco poiché, non solo l'educatrice poteva condividere materiali, immagini e video ma la stessa possibilità è stata data a tutti i bambini della classe che hanno ricominciato quindi a ritrovare i legami tra compagni. Come terza tappa in questo viaggio abbiamo aggiunto poi, con cadenza bi-settimanale, anche delle videochiamate per dare la possibilità di poter interagire, ritrovarsi e giocare in modalità sincrona.

Tutto questo viene portato avanti ancora ogni qual volta una bolla viene posta in quarantena. Nel caso di singole assenze dovute a isolamenti fiduciari, la piattaforma viene utilizzata dalle educatrici per raggiungere i bambini assenti condividendo con loro pezzetti della vita di classe.

3) Ambienti di apprendimento (spazi, tempi, gruppi, relazione)

In riferimento allo spazio, come già precedentemente indicato si sono pensati luoghi interni ed esterni dedicati, in modo esclusivo, alle singole bolle ed altri dedicati ai gruppi a rotazione come ad esempio quelli esterni. Tra l'ingresso di un gruppo e l'altro, si provvede a sanificazione completa del locale e dei materiali. La limitazione nell'utilizzo dello spazio è stato il limite che, come scuola, abbiamo fatto più fatica ad accettare, perché il nostro stile educativo prevede massima libertà di movimento dentro e fuori la struttura. Le porte da noi sono sempre aperte e i bambini torneranno, speriamo presto, a muoversi liberamente negli spazi che conoscono e padroneggiano molto bene. Nella suddivisione dei bambini nelle bolle abbiamo tenuto in considerazione sia l'età che l'orario di uscita. Ogni gruppo infatti è formato da tutti i bambini che entrano ed escono allo stesso orario.

In riferimento al tempo, siamo riusciti a mantenere un tempo scuola solo leggermente modificato. Abbiamo dovuto accorciare gli orari di ingresso, dividendo i bambini del part-time da quelli del tempo pomeridiano. Quest'anno infatti i bambini con uscita 12.45-13.00 entrano tra le 7.30 e le ore 8.00 e i bambini che frequentano anche il pomeriggio entrano tra le ore 8.00 e le ore 9.00. Abbiamo sfruttato i due ingressi principali (viale Villoresi e vie Galilei) e utilizzato, da entrambe le parti, 4 porte per accedere alla scuola. In questo modo abbiamo potuto, scaglionando gli ingressi in termini di orario, far accedere poche persone per volta. La stessa cosa è stata fatta per le uscite.

In riferimento ai gruppi, abbiamo mantenuto le bolle il più possibile omogenee per età.

4) Continuità verticale

Nel passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia ogni bambino si trova:

- ad affrontare un nuovo ambiente;
- a modificare legami;
- a intessere nuove relazioni che comportano nuovi adattamenti e nuovi equilibri.

I nidi e le scuole dell'infanzia hanno il medesimo compito di accompagnare la crescita di bambini e bambine dai primi mesi di vita fino al passaggio alla scuola primaria anche se sono contrassegnati da differenze educative e organizzative funzionali alle diverse fasi di sviluppo.

La continuità è:

- filo conduttore;
- ponte tra nido e scuola dell'infanzia;
- connessione di sguardi sui bisogni fondamentali dei bambini nei primi anni di vita;
- riflessione sullo sviluppo dei bambini e sui significati connessi ai loro bisogni evolutivi;
- condivisione dell'idea di bambino come scelta pedagogica fondante e coerente.

La situazione attuale ci ha impegnato ad una ulteriore riflessione su come ripensare alla continuità dentro al distanziamento fisico ma nel valore di una vicinanza educativa e pedagogica. In questo siamo stati aiutati dal fatto che la maggior parte dei bimbi iscritti al primo anno nella scuola dell'infanzia arrivassero direttamente dal nostro asilo nido integrato. Questo ha permesso alle insegnanti di avere una linea diretta con le precedenti educatrici, con le famiglie e, in alcuni casi, anche con i bambini stessi nei mesi precedenti alla chiusura. Per tutti gli altri sono stati mantenuti i contatti soliti con gli asili nido del territorio e sono state incontrate le famiglie a distanza prima dell'ambientamento di settembre.

5) **Continuità orizzontale: famiglia e territorio.**

Famiglia. I contatti con le famiglie sono stati mantenuti cercando il più possibile di tenere invariati gli incontri dei precedenti anni. Nell'impossibilità di far accedere i genitori all'interno della scuola, tutti gli incontri sono avvenuti o da remoto o, in alcuni casi, nel mese di settembre, nei giardini interni. Inoltre, la piattaforma aperta in primavera è stata, come già detto, mantenuta attiva e questo permette alle famiglie di avere sempre un contatto diretto con le insegnanti. E' stato poi firmato a inizio frequenza il Patto di Corresponsabilità scuola-famiglia sempre disponibile per la consultazione sul sito internet della scuola.

Territorio. Le uscite sul territorio sono state mantenute fino a dove consentito. I bambini usciranno durante l'anno in esplorazione del paese e della natura che ci circonda. Partirà in primavera anche il consueto Progetto Biblioteca.

6) **Progetti Professionisti esterni**

Per questo anno educativo non abbiamo potuto mantenere nessuno dei nostri consueti laboratori gestiti da personale specialistico.

7) **Documentazione**

La necessità di far sentire le famiglie parte integrante della scuola e di coinvolgerle nelle esperienze di scoperta e apprendimento dei propri bambini, vista l'attuale condizione creata dall'emergenza sanitaria per la quale i genitori sono costrette a vivere "sulla porta" del nido, attribuisce un valore nuovo all'attività di documentazione e all'individuazione di nuove forme per narrare i vissuti e i processi. Oltre ai consueti social che già la scuola utilizza da tempo, abbiamo pensato di utilizzare la piattaforma Edmodo, attivata durante il lockdown di marzo, quale strumento per comunicare con le famiglie e per raggiungerle con la documentazione delle esperienze fatte durante questo anno educativo.

8) **Formazione e organizzazione Covid-19**

All'interno della scuola è stata creata una commissione Covid che si è occupata di tutta la parte di gestione dell'emergenza e di organizzazione iniziale. Sono state formate anche 2 figure "Referente Covid", come da legge, che si occupano della gestione quotidiana dei casi

sospetti, dei periodi di quarantena nonché di mantenere i contatti con gli organi preposti. A tutto il personale, docente e non docente, è stata fatta adeguata formazione all'inizio dell'anno.

9) **Il personale**

Nell'a.e. 2020/2021, a causa delle regole imposte dalla pandemia in corso, il personale è stato implementato come segue:

- 6 insegnanti (Scuola dell'Infanzia)
- 1 insegnante di inglese (Scuola dell'Infanzia)
- 2 educatrici (Scuola dell'Infanzia)
- 8 educatrici (Asilo Nido)
- 1 cuoca e 1 aiuto-cuoca
- 2 A.S.A.
- 4 ausiliarie addette alle pulizie
- 1 addetto alla manutenzione
- 1 segretaria amministrativa
- 1 coordinatrice pedagogica
- 7 consiglieri di amministrazione

Se sento dimentico, se vedo ricordo, se faccio imparo!

Confucio